

Napoli... pensieri e parole

Roberto De Simone

Come il seme ben coltivato produce opimi frutti, Mauro Di Domenico con tali frondose trascrizioni rende giusto omaggio al suo grande Maestro Eduardo Caliendo.

Federico Vacalebre

La chitarra di Mauro Di Domenico è un ponte tra Roberto De Simone e gli Intiillimani, tra Eduardo Caliendo e Pino Daniele, Massimo Ranieri e Ennio Morricone, Alirio Diaz e Salvador Allende, la musica classica e quella popolare, Napoli e il resto del mondo, le radici e le ali.

Eduardo Caliendo

...Mauruccio mi sei molto caro e tu che sei ribelle fatti venire un'idea... e spero che non ti dimentichi di me...

Alirio Diaz

...he admirado en el su talento no sòlo orientado hacia el virtuosismo instrumental a través de la guitarra, sino al fascinante mundo de al creación musical y a la moderna interpretacion de las mejores obras concebidas para la guitarra a lo largo de su historia y de su evolución... por lo cual te felizito como artista, como guitarrista y como "Napoletanistas que somos"...

Ennio Morricone

"Caro Mauro, la chitarra è proprio uno strumento ostile".

Te lo dico privatamente da anni, la chitarra è uno strumento di una difficoltà impensabile... per questo vi ammiro, per la tenacia e la determinazione che avete nel portare avanti il rapporto con il vostro strumento. Poi tu sei anche un chitarrista atipico. Te lo dico da tempo, a prescindere dall'egregio lavoro che hai svolto rileggendo le mie musiche. Hai l'arte del chitarrista flamenco vero, il saper "accompagnare", hai personalità, talento, capacità di trovare una tua direzione e una tua dimensione, eppure quando ti immergi in quell'atmosfera, sei al servizio altrui ma con la tua fisionomia, contribuisce in maniera impeccabile al risultato finale. Sarà forse anche un fatto di Napoletanità, e tu ce l'hai nel sangue, la porti dietro e la sprigioni senza eccedere... ti ascoltai al Teatro Palladium: ebbi subito la sensazione di trovarmi di fronte a un "caso" musicale. Mi colpì il tuo approccio alla materia sonora e all'esibizione: niente diletterantismo ma sostanza, pensiero a sostegno del lavoro, professionalità. Impressioni confermate anche dalle tue registrazioni, di cui mi aveva stupito la relazione tra la chitarra classica, portatrice di una tradizione e una letteratura importantissime per la nostra cultura musicale, e la chitarra Midi. Mauro "Di" Domenico, mi viene in mente che tu non sei "di" nessuno: raramente si trovano musicisti che custodiscono una traccia così peculiare, che hanno alle spalle tradizioni familiari, cittadine, culturali così forti, e riescono a preservare la propria personalità. Tu sei uno di questi.

Luis Sepulveda

...alcuni versi di una grande donna Cilena recitano “Gracias a la vida que me ha dado tanto” ...mi ha donato un mondo di amici di tutti i paesi, che parlano lingue diverse, e questo non è mai stato un ostacolo per capirci, volerci bene, per saper che abbiamo gli stessi sogni antichi dell’umanità e la stessa attitudine a rischiare per renderli più vicini alla realtà... uno di questi amici che la vita mi ha donato è Mauro, il Napoletano che mi parla di America Latina, soprattutto del Cile, con parole accese dall’entusiasmo e dalla collera, mentre io gli parlo del mio amore per Napoli, e di come mi sento bene quando percorro i segreti della sua città parlo con la gente che rende le strade Templi della Democrazia... la parte musicale di Mauro è sostenuta dal talento e dalla disciplina rigorosa di operaio dell’arte... posso affermare con orgoglio e allegria che quando penso a Mauro so che a Napoli mi aspetta un compagno di nome Mauro Di Domenico...

Phil Manzanera (Roxy Music - Pink Floyd - David Gilmour...)

...Naples is in my DNA, I played with three Neapolitan musicians Pino Daniele, Eduardo De Crescenzo and Mauro Di Domenico, three incredible artists..., Mauro is a real master, a few years ago we performed together Mauro, is a great guitarist and his tripe to the music of Pino does him proud. Haved worked and tour with Pino i know what a great talent and artist he was, and to have these songs beautiful played with so much soul would make his smile...

Inti-Illimani

...nuestro amigo y colega Mauro virtuoso guitarrista y compositor, Napolitano por anadidura, y con el cual hemos trabajado en conjunto en una serie de conciertos... tambien en America Latina, tomando parte con extrema versatilidad para adaptarse a una formación como la nuestra, y aportar creativamente su personalidad musical... un musico serio, gran interprete pero por sobretodo un creador inquieto, al que queda mucho por entregar, para bien de todos...

Roberto Murolo

...Napoli 1973 al caro Mauro l’augurio di una brillante carriera di chitarrista...

'A vucchella

Testo di Gabriele D'Annunzio - Musica di Francesco Paolo Tosti
Arr. Mauro Di Domenico

Allegretto moderato ♩ = 108

The musical score is written for guitar in G major (one sharp) and 3/4 time. It consists of five staves of music. The first staff begins with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The tempo is marked 'Allegretto moderato' with a quarter note equal to 108 beats per minute. The score includes various guitar techniques such as triplets, arpeggios, and fingerings. Roman numerals VI, VII, V, and II are used to indicate chord positions. The word 'arm' is written above the staff in two places, indicating an arm rest.